




MENSILE DI CONFESERGENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & SERVIZI

TURISMO



**Nuove strade
di credito
per le imprese**



AZIENDA GREEN PREMIUM

Scegli il green che fa felice
il tuo business

Le **offerte green per il mercato libero** Azienda Green Premium sostengono la tua impresa e l'ambiente, grazie all'utilizzo di energia pulita e agli innovativi servizi di green marketing e di efficienza energetica.

Perché scegliere e **comunicare la sostenibilità ambientale** rappresenta un **vantaggio competitivo** irrinunciabile.



www.dolomitienergia.it

editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino



Le piccole e anche le piccolissime imprese devono guardare all'Europa. Non un mercato lontano, ma una realtà di oggi e l'economia del futuro. Anche chi vive di commercio di prossimità non può prescindere da un sistema economico che varca i confini della nostra provincia e si spinge oltre quelli nazionali. Vorrei partire da qui per evidenziare il tema messo al centro dell'assemblea nazionale di Confesercenti che si è tenuto nei giorni scorsi a Roma. Lo ha ricordato bene la presidente di Confesercenti Patrizia De Luise: l'Europa non deve essere solo un vincolo di bilancio, ma un obiettivo da raggiungere. Noi, l'Italia, siamo ancora in ritardo, non solo sul Pil, ma anche su consumi, fisco, lavoro e tutela delle imprese. Le PMI costituiscono oltre il 90% delle imprese in Italia e anche in Europa. Un mondo di cui si deve tener conto, a partire dalla Legge di Bilancio in approvazione, se si vuole restituire impulso alla nostra economia, quest'anno pericolosamente vicina alla crescita zero.

Quindi che fare? Le piccole imprese hanno bisogno di maggiore attenzione sulla parte fiscale e sulla formazione per la crescita. Le categorie hanno problemi di formazione e adeguamento agli standard europei ed è qui che dobbiamo lavorare e investire.

SOMMARIO

Direttrice
Gloria Bertagna
Direttrice Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

5 SOSTEGNO ALLE IMPRESE
IL CREDITO SI APRE A NUOVE STRADE

8 BITM, VENTI EDIZIONI
PER DARE VOCE AL TURISMO MONTANO

13 TORNA LA FIERA DI SANTA CATERINA
A ROVERETO DOMENICA 24 NOVEMBRE

15 AGENTI DI COMMERCIO
VERIFICA DINAMICA DEI REQUISITI

17 2020 - CORSO D'AGGIORNAMENTO
PER "AMMINISTRATRICE/TORE DI CONDOMINIO"

19 L'APPROVAZIONE DEL CONSUNTIVO
NON INTERROMPE IL TERMINE

DI PRESCRIZIONE DEL CREDITO AL
PAGAMENTO DELLE SPESE CONDOMINIALI

20 BUONI PASTO, ALCUNE PRECISAZIONI

23 CONTANTE E POS
"SERVONO CHIAREZZA E PROSPETTIVA"

25 SICUREZZA SUL LAVORO
VOLONTÀ DI DARE RISPOSTE CONCRETE

27 FONDO DI SOLIDARIETÀ DEL TRENTO
ECCO TUTTE LE NOVITÀ

29 NOTIZIE IN BREVE

30 VENDO E PROVO

Trentingrana il formaggio con la montagna nel cuore.



SENZA
CONSERVANTI



Trentingrana è un formaggio tipico della tradizione casearia delle montagne trentine. La sua unicità nasce in allevamenti a carattere familiare dalla passione e dalla fatica della gente di montagna. Viene prodotto con il latte di bovine alimentate esclusivamente con fieno e con mangimi **NO OGM** senza utilizzo di insilati: la filiera è garantita dalla tracciabilità e dai rigorosi controlli di tutte le fasi produttive. **Trentingrana è un formaggio naturale e senza conservanti**, adatto a tutti, la cui dolcezza è la peculiarità più riconosciuta.



TRENTINGRANA

Gustatevi il nostro mondo

GRUPPO
FORMAGGI del TRENTINO

seguì la nostra pagina
"Trentino da Gustare"



Sostegno alle imprese

Il credito si apre a nuove strade

Mauro Paissan, vicepresidente di Confesercenti del Trentino: “Va rafforzato il sistema di garanzie e va attivato un sistema di strumenti alternativi al credito ordinario” Mediocredito T.A.A, il sistema trentino salga in quota di maggioranza.



Mauro Paissan vice presidente di Confesercenti del Trentino

Dare gambe all'economia significa anche, e soprattutto, mettere gli imprenditori nelle condizioni di far correre le loro imprese e attività. L'Osservatorio sul Credito, invece, dice che in 12 mesi i finanziamenti alle imprese non finanziarie sono calati del -6,4%. Male i prestiti per la liquidità (-9%) e per gli investimenti (-7%). E questo nonostante i continui proclami di sostegno al credito e alle imprese. Ciò significa che si continua a dire alle imprese di correre ma sistematicamente vengono lasciate senza carburante.

A lanciare l'allarme, e proporre nuove strade, è **Mauro Paissan, vicepresidente di Confesercenti del Trentino** analizza: “Si sta continuando in Italia - ma anche in Trentino non si sta facendo ancora abbastanza - ad imbavagliare le piccole imprese mettendo paletti troppo rigidi per l'accesso al credito. I dati ci dicono che tra i comparti, l'emorragia più forte la registrano le imprese del commercio e del turismo (-10 miliardi). È ora di porre un'atten-

zione concreta su strumenti alternativi di accesso al credito, mi riferisco in particolare al lavoro di sinergia che stanno mettendo in atto le banche con i Confidi, una recente attività di straordinaria importanza che va appoggiata e sostenuta con convinzione e costanza nel tempo”. Paissan ricorda che le imprese trentine hanno ottenuto 886 milioni di credito in meno pari al -7,8% , “una contrazione del credito, dunque, una crescita e sviluppo dell'economia pari a zero”.

Rubinetti chiusi

Nel corso dell'ultimo anno banche e istituti di credito hanno ulteriormente stretto la cinghia, costringendo moltissime PMI a rinunciare a progetti di sviluppo e innovazione. “Una situazione non nuova, ma che fa nascere più di qualche nube all'orizzonte. Sono diverse decine di migliaia le imprese hanno chiuso i battenti nell'ultimo decennio e molte altre rischiano di fare oggi la stessa fine a causa di una stretta al credito sempre più marcata e preoccupante”, prosegue Paissan.

Siamo arrivati ad una situazione di paradosso; il rigore crescente che vi è stato negli ultimi anni da parte degli istituti di credito nei confronti del mondo delle imprese in tema di concessione di credito nelle sue varie forme, ha portato gli imprenditori stessi a rinunciare ormai in partenza a farne nuova richiesta. E quindi su questo tema dobbiamo uscire dall'equivoco. Le banche lamentano poche domande, vero, ipotizzando che il motivo possa essere che le imprese non ne hanno bisogno, sbagliato, mentre invece la questione è un'altra. Un lustro di “palude” ha “depresso” molti imprenditori e li ha portati talvolta a rinunciare a rapportarsi con i propri istituti di credito, rinunciando in partenza ad istruire nuove domande di credito: semplicemente troppo faticoso, complicato e con la probabilità troppo alta (quasi certezza) di non vedere accolta positivamente la propria domanda.

In particolare, i prestiti bancari alle imprese non finanziarie calati del 6,4% hanno provocato un ammanco equivalente a 45 miliardi di prestiti in meno concessi alle piccole e medie imprese del nostro Paese. Uno dei cali maggiori, e purtroppo non isolato, dal 2011 al 2019 il calo è stato praticamente continuativo. “Una situazione - commenta il vicepresidente - che naturalmente si riflette anche sullo stato dell'economia del Paese. Non avendo accesso al credito, le piccole e medie imprese italiane non hanno capacità di investimento e, di conseguenza, hanno difficoltà a





crescere e competere sul mercato.

Ciò vuol dire che non ci sono assunzioni e l'economia ristagna". Ma il problema non sono le Banche in senso assoluto. Non vanno viste e identificate come un nemico, perché in realtà sono sì la genesi del problema, per motivi di bilancio e di rispetto dei parametri stringenti imposti da BCE e quindi non è sempre e necessariamente cattiva volontà; ma possono e devono essere anche una parte della soluzione. Il sistema ritornerà a funzionare al meglio solo se si ritroveranno sinergie fra le varie componenti: gli imprenditori che devono fare la loro parte, le associazioni di categoria che possono e devono aiutare gli imprenditori ad adeguarsi culturalmente e operativamente a questo cambiamento, gli istituti di credito e i Confidi che in Trentino possono essere centrali e determinanti nel processo di riavvicinamento fra banche e imprese.

Quindi che fare?

Paissan rileva l'importanza che Mediocredito Trentino Alto Adige rimanga una banca radicata sul territorio ed in parte uno strumento per il territorio e le sue imprese. Con un nuovo o rinnovato piano industriale può rappresentare un altro tassello importante all'interno del sistema credito/imprese. E quindi perché invece di scendere in quota, non salire addirittura? e perché non coinvolgere, ove possibile, anche i confidi trentini in questa nuova sfida?

Ma non solo. Al centro ci deve essere anche la formazione continua. Bene che la Provincia abbia avviato percorsi formativi sul credito "La Banca per l'impresa". Anche le associazioni di categoria si devono attivare in tal senso e, in questo caso, Confesercenti organizzerà degli incontri informativi con gli associati per la sensibilizzazione e informazione sul credito". Si perché se è vero che gli istituti di credito possono fare di più, è vero che gli imprenditori a loro volta devono fare di più. Serve cultura d'impresa, un tema su cui ci vuole un forte impegno trasversale e nello specifico anche cultura ed educazione finanziaria.

Rafforzare il sistema del credito

Come già anticipato, ai due temi della formazione e del Bcc Trentino che è cambiato e nel rispetto dei parametri imposti da Basilea non può rispondere come prima alle esigenze delle nostre imprese, si aggiunge anche il tema del credito. Secondo il vicepresidente Confesercenti va rafforzato il sistema di garanzie e va attivato un sistema di finanziamenti alternativi al credito ordinario. "Dobbiamo puntare su Confidi, un intermediario sempre di più forte e centrale per accesso al credito, conveniente per imprese e anche per le banche perché concede delle garanzie ed ecco perché fondamentale nel processo di riavvicinamento fra banche e imprenditori. In particolare ora il Consi-

glio di Amministrazione di Confidi, per sostenere ulteriormente il sostegno delle imprese del territorio, ha deliberato il rilascio, a costi quasi azzerati, di garanzie a prima richiesta assistite dal Fondo di Garanzia per le PMI e la possibilità di accedere a finanziamenti concessi dagli istituti di credito nella forma di mutui con durata massima di 84 mesi. Data la natura straordinaria dell'intervento il plafond potrà essere attivato sino al 31 dicembre 2019, salvo proroga.

"Un'occasione straordinaria per aiutare e sostenere le tutte le imprese. Un'occasione possibile se il sistema coglie l'opportunità di fare squadra. Occorrono nuove sinergie tra banche, Provincia, associazioni di categoria. È necessario - conclude il vicepresidente di Confesercenti - capire che lo strumento Confidi può davvero essere utile per le imprese che funzionano e indispensabile per aiutare chi si trova in difficoltà".

Altro tema di primaria importanza su cui ricominciare a lavorare è quello della patrimonializzazione delle piccole e micro imprese trentine; è una problematica nota da tempo e di cui si è spesso parlato in questi anni. Rimane però un problema, tra l'altro strutturale per la nostra economia, su cui si deve provare a fare di più trovando strumenti e identificando iniziative concrete che ne facilitino la soluzione.

CERCHI PERSONALE? CONFESERCENTI TI PUÒ AIUTARE!

SETTORE TURISTICO: COME DARE RISPOSTA ALLE IMPRESE ALLA RICERCA DI MANODOPERA

L'Agenzia del Lavoro in accordo con le associazioni di categoria, sindacati ed enti bilaterali da settembre sta raccogliendo le candidature.

È quindi nato il servizio di **incontro domanda e offerta** finalizzato a raccogliere curriculum vitae di persone interessate a lavorare nel turismo (cuochi, baristi, pizzaioli etc.).

È possibile contattare Confesercenti per avere la lista di persone disponibili.

Inoltre sono previsti i CAREER DAY:

le imprenditrici e gli imprenditori potranno conoscere direttamente le persone in cerca di lavoro in quest'ambito.

A fine novembre saranno organizzati a:

22 NOVEMBRE dalle 14.00 alle 18.00 presso CFP di Ossana - Via S. Antonio, 1 - 38026 Ossana

22 NOVEMBRE dalle 14.00 alle 18.00 presso CFP di Tesero - Via Caltrezza, 13 - 38038 Tesero

29 NOVEMBRE dalle 14.00 alle 18.00 presso CFP di Tione - Via Durone, 57 - 38079 Tione di Trento




30 NOVEMBRE dalle 10.00 alle 13.00 presso CFP di Primiero - Via Forno, 12 - 38054 Transacqua



Strumento:
ASSEGNO UNICO

ASSEGNO DI NATALITÀ

CONTRIBUTO:

-  **100 euro per il primo figlio**
-  **120 euro per il secondo**
-  **200 euro per il terzo**

fino ai 3 anni del bambino

A CHI È RIVOLTO:

famiglie con ICEF fino a 0,40

DA QUANDO:

dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2024





Bitm, venti edizioni per dare voce al turismo montano

Si è svolta dal 24 al 27 settembre scorsi la ventesima edizione della Borsa del Turismo Montano, articolata, come è d'uso da due anni a questa parte, in quattro Giornate del Turismo Montano: un piccolo festival dedicato ai temi della crescita e dello sviluppo di questo settore strategico. L'edizione 2019 **"Nuovi territori per nuovi turismi"** intendeva programmaticamente mettere l'attenzione sulla globalità del sostrato fisico, ambientale e socio-economico sul quale poggia il turismo, per dare struttura e durata a questo importante comparto dell'economia di montagna. La Borsa del Turismo Montano, com'è noto, è una iniziativa di Confesercenti del Trentino, realizzata in sinergia con la Camera di Commercio di Trento, la Provincia Autonoma di Trento, tutte le categorie economiche, gli ordini professionali e gli enti che si interessano di sviluppo turistico. Un appuntamento che da vent'anni caratterizza l'autunno della città di Trento e che si pone come momento di sintesi delle tante istanze che percorrono l'evoluzione del mondo dell'accoglienza turistica. Con una convinzione su tutte: per essere

competitivi, nella contemporaneità, è necessario continuare a mettere in discussione il modo di fare turismo.

A partire dal 2010, la Borsa del Turismo Montano è stata affiancata da forum di discussione aperti a tutti i soggetti che lavorano all'interno del mondo turistico. Da alcuni anni la parte convegnistica è divenuta l'aspetto prevalente della manifestazione ed ha toccato temi come quello dello sviluppo sostenibile, del paesaggio, della ricettività enogastronomica, della cultura e delle dinamiche dei flussi internazionali.

Bitm 2019 partiva da tre assunti: il primo che il territorio avesse bisogno di una «lettura verticale» capace di riconoscere le diverse stratificazioni di cui è composto il Trentino, ciascuna articolabile in una o più eccellenze utili al turismo montano; il secondo che necessitasse di una «lettura orizzontale» capace di intercettare le connessioni utili a rendere il territorio più attraente, sia in termini connettivi che formali; il terzo, infine, che fosse necessaria una «lettura trasversale» capace di creare azioni di sistema tra dimensioni diverse, tra eccellenze e strati culturali, tra connessioni e dimensioni ambientali.





Si sono affrontati i temi attraverso i convegni **“Territori resilienti per un turismo duraturo”, “Andar per formaggi: l’attrattiva turistica delle malghe trentine”, “Mobilità e turismo: verso territori iperconnessi”, “Le sfide turistiche per il Trentino: il turismo della salute”, “Qualità del paesaggio, qualità del turismo”, “Il turismo d’alta quota: una meta alla portata di tutti?”** e nella mattinata di venerdì 27, presso la Sala Calepini della Camera di Commercio IAA di Trento, la Bitm ha sintetizzato i contenuti emersi col dibattito **«Un’agenda per costruire territori turistici moderni e competitivi»** che ha visto la partecipazione dei protagonisti del sistema turistico trentino.

L’edizione di quest’anno ha inteso far luce sulla necessità, soprattutto per i territori di montagna, di fare rete e sistema, attraverso il confronto tra le diverse realtà che operano sul territorio per lo sviluppo turistico. Mettendo in luce le frontiere che attendono tale crescita.

Il rapporto tra sviluppo del territorio e crescita del turismo sta diventando sempre più importante. Se fino a pochi anni fa le località turistiche bastavano

a loro stesse, in un’articolazione auto-referenziale nell’orientamento dei flussi turistici, ora questo non basta più.

In questa prospettiva il turismo diventa lo strumento fondamentale per dare forza alle politiche di sviluppo locale. Il turista di oggi è molto esigente e non si accontenta più di un albergo accogliente. Vuole che attorno ci sia una comunità viva e un paesaggio autentico. Pretende servizi efficienti e personale preparato. Per raggiungere questo non è più sufficiente solo il protagonismo degli enti preposti alla promozione turistica ma è necessario il concorso dei molti soggetti, anche privati, che lavorano allo sviluppo e alla crescita del territorio.

Ecco perché nella competizione globa-

le e nell’era di Internet, è la capacità di “fare sistema” e di offrire un prodotto unico, che rende una località più attrattiva di altre ed in grado di vincere la competizione internazionale.

In questa prospettiva, anche il Trentino deve ragionare in un’ottica integrata, capace di valorizzare le specificità del territorio. Una conclusione che è diventata anche un impegno, raccolto dall’Assessore all’artigianato, commercio, promozione, sport e turismo della Provincia autonoma di Trento, Roberto Failoni, che intende far diventare le istanze emerse nella Borsa del Turismo Montano, azioni di governo del territorio per la sviluppo di questo imprescindibile strumento di crescita del Trentino.



TRENTODOC BOLLICINE SULLA CITTÀ

Incontri con l'eccellenza
del metodo classico di montagna

A Palazzo Roccabruna,
sede dell'Enoteca provinciale del Trentino,
tre settimane dedicate alla scoperta del Trentodoc:
bollicine uniche, dal sapore inconfondibile,
un capolavoro della tradizione vitivinicola trentina.



DAL 21 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE 2019

PALAZZO ROCCABRUNA ENOTECA PROVINCIALE DEL TRENTINO
SCOPRI IL PROGRAMMA SU WWW.PALAZZOROCCABRUNA.IT



HISTORY

LAB



**IL RACCONTO
CHE FA LA**

STORIA

.....

CANALE 602 DIGITALE TERRESTRE <

.....

>> E IN STREAMING SU **HL.MUSEOSTORICO.IT**<<

Torna la Fiera di Santa Caterina

A Rovereto domenica 24 novembre

Grande festa nel borgo tra bancarelle, esposizioni, animazioni per bambini



Paolo Preschern coordinatore Confesercenti per la città di Rovereto

Paolo Preschern: “La città ha tanti punti di forza che devono essere valorizzati, ma bisogna fare squadra”

Un territorio che deve saper fare squadra e capitalizzare risorse ed energie. Tante opportunità di rilancio per Rovereto e una stagione - quella autunno inverno- che entrerà nel clou delle festività con la Fiera di Santa Caterina.

Torna, infatti, come da tradizione l'ultima domenica di novembre, la Fiera di Santa Caterina a Rovereto tra negozi aperti, bancarelle, esposizioni, animazioni per bambini. Tanti gli appuntamenti in programma per domenica 24 novembre: oltre alle bancarelle non mancheranno spettacoli, espo-

sizioni, iniziative e enogastronomiche e di intrattenimento. “Ogni anno questa manifestazione è un tradizionale e irrinunciabile appuntamento per Rovereto e tutta la Vallagarina - dice Paolo Preschern, presidente di Confesercenti del Trentino per la città di Rovereto-. È una delle più antiche fiere trentine e ciò spiega perché non solo i roveretani ma tutti i trentini, vi siano così affezionati, tanto da considerarla una delle feste popolari più importanti dell'anno, l'appuntamento più sentito e atteso.

È la festa che dà il via al periodo natalizio, che apre alla stagione dei mercatini”. La storia di questa Fiera si perde nella memoria dei roveretani. Impossibile risalire alla sua data

d'inizio. Prima della guerra era una giornata nella quale artigiani e contadini scendevano dalle valli per vendere le loro merci, poi il conflitto ne fece perdere le tracce. Oggi, grazie a Confesercenti del Trentino, questa manifestazione è rinata e cresciuta negli anni. Un appuntamento irrinunciabile anche per i negozi che danno vita a una vera festa del commercio. “La città ha tanti punti di forza che devono essere valorizzati - prosegue Preschern - dobbiamo concentrarci su quelli per lavorare contro le criticità. La città è apprezzata dai turisti, così come il nostro lavoro. Bisogna investire sul commercio, sui negozi, sui palazzi. Una città accogliente è una città aperta”.





#grandeprima

Grande Prosa

Trento /

stagione di teatro

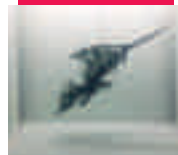
2019 novembre - aprile 2020

200 ANNI
TEATRO SOCIALE

19 LUGLIO 1985 una tragedia alpina

regia, scenografia e testo Filippo Andreatta
drammaturgia Marco Bernardi
corifeo / musica elettronica Davide Tomat
scenografia e costruzione Alberto Favretto
light-design William Trentini
video Armin Ferrari
coro Ensemble Vocale Continuum
maestro del coro Luigi Azzolini
produzione OHT | Office for a Human Theatre
coproduzione Roma Europa Festival,
Centro Santa Chiara - residenza artistica
Centrale Fies art work space
con il sostegno di Provincia Autonoma
di Trento - in collaborazione con Fondazione
Caritro - con il patrocinio della Fondazione
Stava 1985

NOVEMBRE 2019
giovedì 7 - ore 20.30
venerdì 8 - ore 20.30
sabato 9 - ore 20.30
domenica 10 - ore 16.00

Teatro Sociale
TRENTO

STAVA, 19 LUGLIO 1985
La mostra
Spazio Archeologico S.A.S.S.
dal 25 ottobre
al 10 novembre 2019

LA SCUOLA DELLE MOGLI

di Molière
regia Arturo Cirillo
con Arturo Cirillo, Valentina Picello,
Rosario Giglio, Marta Pizzigallo,
Giacomo Vigentini
scene Dario Gessati
costumi Gianluca Falaschi
luci Camilla Piccioni
musiche Francesco De Melis
traduzione di Cesare Garboli

NOVEMBRE 2019
giovedì 21 - ore 20.30
venerdì 22 - ore 20.30
sabato 23 - ore 20.30
domenica 24 - ore 16.00

Teatro Sociale
TRENTO

LA BANCAROTTA

di Vitaliano Trevisan
da *La Bancarotta* di Carlo Goldoni
regia Serena Sinigaglia
scene e costumi Maria Paola di Francesco
luci e suono Roberta Faiolo
con Natalino Balasso
e con Fulvio Falzarano,
Massimo Verdastro, Marta Dalla Via,
Denis Fasolo, Carla Manzoni,
Celeste Gugliandolo, Raffaele Musella,
Giuseppe Aceto
produzione Teatro Stabile di Bolzano

DICEMBRE 2019
giovedì 12 - ore 20.30
venerdì 13 - ore 20.30
sabato 14 - ore 20.30
domenica 15 - ore 16.00

Teatro Sociale
TRENTO

DRACULA

da Bram Stoker
adattamento di Carla Cavalluzzi
e Sergio Rubini
regia Sergio Rubini
scene Gregorio Botta
costumi Chiara Aversano
musiche Giuseppe Vadala
progetto sonoro G.U.P. Alcaro
con Luigi Lo Cascio e Sergio Rubini
e con Lorenzo Lavia, Roberto Salemi,
Geno Diana, Alice Bertini
produzione Nuovo teatro
diretta da Marco Balsamo

GENNAIO 2020
giovedì 9 - ore 20.30
venerdì 10 - ore 20.30
sabato 11 - ore 20.30
domenica 12 - ore 16.00

Teatro Sociale
TRENTO

LA CLASSE

di Vincenzo Manna
regia Giuseppe Marini
scene Alessandro Chiti
costumi Laura Fantuzzo
musiche Paolo Coletta
con Claudio Casadio, Andrea Paolotti,
Brenno Placido, Edoardo Frullini,
Valentina Carli, Haroun Fall, Cecilia D'Amico,
Giulia Paoletti
produzione Accademia Perduta Romagna
Teatri, Goldenart Production
e Società per Attori

GENNAIO 2020
giovedì 23 - ore 20.30
venerdì 24 - ore 20.30
sabato 25 - ore 20.30
domenica 26 - ore 16.00

Teatro Sociale
TRENTO

BELLA FIGURA

di Yasmina Reza
traduzione Monica Capuani
regia Roberto Andò
scena e luci Gianni Carluccio
costumi Gemma Mascagni
con Anna Foglietta, Paolo Calabresi,
Anna Ferzetti, David Sebasti
e con Simona Marchini
produzione Gli Ippocriti

FEBBRAIO 2020
giovedì 13 - ore 20.30
venerdì 14 - ore 20.30
sabato 15 - ore 20.30
domenica 16 - ore 16.00

Teatro Sociale
TRENTO

LIBRI DA ARDERE

di Amélie Nothomb
© Editions Albin Michel
traduzione Alessandro Grilli
regia Cristina Crippa
con Elio De Capitani,
Angelo Di Genio, Carolina Cametti
luci Nando Frigerio
coproduzione Teatro dell'Elfo,
La Corte Ospitale

FEBBRAIO 2020
giovedì 20 - ore 20.30
venerdì 21 - ore 20.30
sabato 22 - ore 20.30
domenica 23 - ore 16.00

Teatro Sociale
TRENTO

MORTE DI UN COMMESSO VIAGGIATORE

di Arthur Miller
traduzione Masolino D'Amico
regia Leo Muscato
scene Andrea Belli
musiche Daniele D'Angelo
con Alessandro Haber, Alvia Reale,
Alberto Onofrietti, Josafat Vagni
con la partecipazione di Duccio Camerini
produzione Goldenart, Teatro Stabile
del Veneto, Teatro Stabile di Bolzano

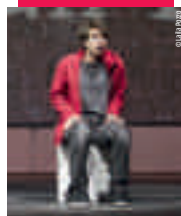
MARZO 2020
giovedì 5 - ore 20.30
venerdì 6 - ore 20.30
sabato 7 - ore 20.30
domenica 8 - ore 16.00

Teatro Sociale
TRENTO

LO STRANO CASO DEL CANE UCCISO A MEZZANOTTE

di Simon Stephens
dal romanzo di Mark Haddon
traduzione di Emanuele Aldrovandi
regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani
scene Andrea Taddei
costumi Ferdinando Bruni
musiche originali Teho Teardo
coproduzione Teatro dell'Elfo
e Teatro Stabile di Torino
con il contributo di NEXT laboratorio delle
idee per la produzione e la distribuzione
dello spettacolo dal vivo 2018-2019,
Fondazione Cariplo e Regione Lombardia

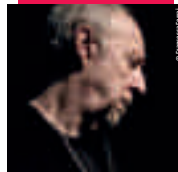
MARZO 2020
giovedì 19 - ore 20.30
venerdì 20 - ore 20.30
sabato 21 - ore 20.30
domenica 22 - ore 16.00

Teatro Sociale
TRENTO

LA MERAVIGLIA Voci e storie dalla città sotterranea

scritto, diretto e interpretato
da Andrea Castelli
consulenza registica di Leo Muscato
musiche eseguite dal vivo
da Emanuele Dell'Aquila
con Andrea Castelli ed Emanuele
Dell'Aquila
produzione Teatro Stabile di Bolzano

APRILE 2020
da martedì 14
a sabato 18 - ore 20.30
domenica 19 - ore 16.00
da martedì 21
a sabato 25 - ore 20.30
domenica 26 - ore 16.00

Teatro Cuminetti
TRENTO



Agenti di commercio

Verifica dinamica dei requisiti

Claudio Cappelletti Presidente Fiarc del Trentino

L' Ufficio Registro delle imprese ha avviato il procedimento di verifica dinamica dei requisiti; ogni impresa che svolge l'attività di agente e rappresentante di commercio e ogni persona fisica iscritta nell'apposita sezione del REA al 31 dicembre 2018 riceverà una comunicazione tramite posta elettronica certificata o, se non posseduta, tramite raccomandata A.R., con la quale viene invitata a presentare, entro e non oltre il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, una pratica telematica di Comunicazione Unica ("Com-Unica").

Presidente Cappelletti è una procedura normale la verifica in corso?

Assolutamente sì. L'Ufficio Registro delle imprese deve verificare, almeno una volta ogni cinque anni, la permanenza dei requisiti per l'esercizio dell'attività di agente e rappresentante di commercio (ivi compresa l'assenza di incompatibilità con l'attività di lavoro alle dipendenze di persone, associazioni od enti pubblici e privati - ad ecce-

zione dei pubblici dipendenti in regime di part-time non superiore al 50% - e mediatore) nei confronti delle imprese in attività, nonché nei confronti delle persone fisiche iscritte nell'apposita sezione del REA al fine di conservare il requisito professionale.

Quindi che cosa devono fare gli agenti e i rappresentanti di commercio?

Le imprese chiamate al controllo dovranno allegare alla pratica una serie di documenti: la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, dai preposti e da tutti coloro che svolgono attività di agente o rappresentante di commercio per conto dell'impresa, attestante il possesso dei requisiti ed eventuale dichiarazione sostitutiva antimafia; la copia del documento di identità in corso di validità di ciascun soggetto che sottoscrive con firma autografa le predette dichiarazioni e/o richieste. Le persone fisiche dovranno allegare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa e sottoscritta

dal soggetto interessato; copia del documento di identità in corso di validità.

Ci sono sanzioni per chi non adempie o adempie male a tale procedura?

La questione è delicata. Noi raccomandiamo di prestare particolare attenzione nella compilazione della dichiarazione sostitutiva in cui si attesta il possesso dei requisiti (in particolare ai requisiti morali). Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la Camera di Commercio dovrà inviare una segnalazione alla Procura della Repubblica per dichiarazione mendace.

Si rischia anche l'inibizione alla continuazione dell'attività?

Sì nel caso in cui, a seguito del procedimento di verifica dei requisiti in oggetto, risulti che tali requisiti non sono posseduti dall'impresa e dai soggetti che svolgono l'attività di agente e rappresentante di commercio, oppure che non sia stato ottemperato, nei termini sopra indicati, alla corretta presentazione della pratica "Com-Unica", corredata da tutta la necessaria documentazione, il Conservatore del Registro delle Imprese disporrà, con proprio provvedimento, come previsto dalla vigente normativa.

Che termini ci sono? Cosa devono fare gli agenti e i rappresentanti che ricevono il controllo?

Gli adempimenti vanno presentati entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento. Noi consigliamo di rivolgersi ai nostri uffici Confesercenti.

Per informazioni e fissare un appuntamento: Nadia Lucianer 0461/434200





-15% sul premio
di polizza

PROTECTION

Persona e Famiglia



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Bolzano e sul sito www.netinsurance.it. Promozione valida per tutte le nuove polizze Protection dal 09/09 al 31/12/2019. Lo sconto del 15% viene applicato sul premio di polizza, solo per le nuove polizze e per tutte le garanzie del prodotto Protection (ad esclusione delle polizze assistenza, tutela legale e perdita d'impiego).

La sicurezza di averci accanto in Trentino.








SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

 Interpello articolo 11, comma 1, lett. a), legge 27 luglio 2000, n.212. Data della fattura per le prestazioni di servizi _____	III
 Edicole: arrotondamenti dei prezzi _____	VI
 Illustrazione del decreto attuativo del Credito d'imposta per le edicole in corso di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale _____	VII
 Scadenzario _____	XI
 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a partire da settembre 2019 _____	XIII



LA TRADIZIONE EVOLVE IN UNA VISIONE SMART DEL TUO BUSINESS

Promuoviamo un
cambiamento digitale
per rendere più efficiente
e produttiva la tua impresa

SMART OFFICE
& DIGITAL
TRANSFORMATION

 **Villotti**Group

TRENTO Via G.B. Trener, 10/B • T. 0461 828250
www.villottigroup.it

 Villotti



DIGITAL OFFICE

 VFD

 KIITOS

PAISSAN

Interpello articolo 11, comma 1, lett. a), legge 27 luglio 2000, n.212

Data della fattura per le prestazioni di servizi

Con l'interpello specificato in oggetto è stato esposto il seguente QUESITO [ALFA], nel prosieguo istante, fa presente quanto qui di seguito sinteticamente riportato.

L'istante «esegue lavorazioni meccaniche conto terzi su materiale di proprietà del committente» che, a lavorazione effettuata, viene riconsegnato «mediante l'emissione di D.D.T. con causale “reso lavorato”». Per la documentazione delle prestazioni effettuate nei confronti del medesimo cliente, alla fine di ciascun mese l'istante emette fattura elettronica ai sensi dell'articolo 21, comma 4, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (decreto IVA), la quale «verrà riscalata non prima dei 30 gg dalla data della fattura».

Visto l'articolo 21, comma 2, lettera g-bis), del decreto IVA – lettera introdotta, con effetto dal 1° luglio 2019, dall'articolo 11 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136 – il quale prevede, tra le indicazioni che tutte le fatture devono necessariamente recare, la «data in cui è effettuata la cessione di beni o la prestazione di servizi ovvero data in cui è corrisposto in tutto o in parte il corrispettivo, sempreché tale data sia diversa dalla data di emissione della fattura», l'istante pone il dubbio di come dover attuare tale disposto.

SOLUZIONE INTERPRETATIVA PROSPETTATA DAL CONTRIBUENTE

L'istante, alla luce del decreto IVA e dei documenti di prassi pubblicati dall'Agenzia delle entrate (si richiama, in particolare, la circolare n. 14/E del 17 giugno 2019), ritiene di poter «emettere una unica fattura mensile riepilogativa di tutti i DDT di riconsegna in conto lavoro emessi nel corso dello stesso mese solare nei confronti dello stesso committente riportando nel campo data della sezione dati generali del file fattura elettronica la data di fine mese. [...]

Esemplificando si suppone:

- 10.09.2019 data emissione primo DDT di reso lavorato;
- 20.09.2019 data emissione secondo DDT di reso lavorato;
- 28.09.2019 data emissione terzo DDT di reso lavorato;





- 30.09.2019 compilazione fattura elettronica esponendo nel campo “data” della sezione “dati generali” del file fattura la data del 30.09.2019 essendo il 30.09.2019 la data di effettuazione dell’operazione ai fini IVA. Tale fattura potrà essere spedita al Sistema di Interscambio fino al 15.10.2019. La relativa iva confluirà nel calcolo della liquidazione del mese di settembre 2019».

PARERE DELL’AGENZIA DELLE ENTRATE

A fronte dei numerosi interventi normativi in tema di fatturazione, elettronica e non, occorsi negli ultimi anni, con la ricordata circolare n. 14/E del 2019 sono stati forniti una serie di chiarimenti, anche in tema di emissione e compilazione dei documenti in esame.

Ivi, in particolare, ribadito che «La data di emissione della fattura elettronica è la data riportata nel campo “Data” della sezione “Dati Generali” del file della fattura elettronica, che rappresenta una delle informazioni obbligatorie ai sensi degli articoli 21 e 21-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633», alla luce del funzionamento del Sistema di Interscambio (SdI), il quale attesta “erga omnes” data e ora di avvenuta trasmissione del documento, è stato chiarito che:

1. «è possibile assumere che la data riportata nel campo “Data” della sezione “Dati Generali” del file della fattura elettronica sia sempre e comunque la data di effettuazione dell’operazione»;
2. «la data del documento dovrà sempre essere valorizzata con la data dell’operazione», ferma restando la possibilità di sfruttare il termine concesso dall’articolo 21, comma 4, primo periodo, del decreto IVA – a mente del quale, dopo le modifiche recate dall’articolo 12-ter, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, «La fattura è emessa entro dodici giorni dall’effettuazione dell’operazione determinata ai sensi dell’articolo 6» – per la trasmissione del file della fattura elettronica allo SdI;
3. restano vigenti, anche dal 1° luglio 2019, le prescrizioni contenute nelle successive lettere, da a) a d), dell’articolo 21, comma 4, del decreto IVA e, dunque, con particolare riferimento alla operazioni di cui alla lettera a) – ossia «per le cessioni di beni la cui consegna o spedizione risulta da documento di trasporto o da altro documento idoneo a identificare i soggetti tra i quali è effettuata l’operazione ed avente le caratteristiche determinate con decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1996, n. 472, nonché per le prestazioni di servizi individuabili attraverso idonea documentazione, effettuate nello stesso mese solare nei confronti del medesimo soggetto» – la possibilità di emettere un’unica fattura (c.d. “differita”), recante il dettaglio delle operazioni, entro il giorno 15 del mese successivo a quello della loro effettuazione.

In tale eventualità, peraltro, la circolare n. 14/E ha specificato che è «possibile indicare una sola data, ossia, per le fatture elettroniche via SdI, quella dell’ultima operazione».

Trattasi, come espressamente precisato, di una “possibilità” e non di un obbligo, fermo restando che la data riportata nel relativo campo del file fattura, veicolato tramite SdI, dovendo rispettare il disposto dell’articolo 21, comma 2, lettera g-bis), del decreto IVA, sarà comunque quella relativa al mese in cui è stata effettuata una delle cessioni di beni/prestazioni di servizi ovvero in cui è stato pagato in tutto o in parte il relativo corrispettivo, che la fattura documenta.

Quindi, ad esempio, a fronte di più cessioni effettuate nel mese di settembre 2019, accompagnate dai relativi DDT (in ipotesi datati 10, 20 e 28 del mese), nel campo “data documento”, a seconda dei casi, può essere indicato:

1. un giorno qualsiasi tra il 28 settembre ed il 15 ottobre 2019 qualora la data di predisposizione sia contestuale a quella di invio allo SdI (“data emissione”);
2. la data di almeno una delle operazioni e, come chiarito nella circolare n. 14/E del 17 giugno 2019, preferibilmente «la data dell’ultima operazione» (nell’esempio formulato, 28 settembre 2019). Come ipotizzato dall’istante è comunque possibile indicare convenzionalmente la data di fine mese (30 settembre 2019), rappresentativa del momento di esigibilità dell’imposta, fermo restando che la fattura potrà essere inviata allo SdI entro il 15 ottobre 2019.

Tanto premesso, con riferimento al caso prospettato (prestazione di servizi), la circolare n. 18/E del 24 giugno 2014, fatta «salva la possibilità per il contribuente di emettere fattura differita anche nel caso in cui effettui una sola delle richiamate operazioni (cessione di beni o prestazione di servizi, risultanti da idonea documentazione) nello stesso mese, nei confronti del medesimo soggetto», nel commentare l’estensione della fattura differita alle prestazioni di servizi – recata dall’articolo 1, comma 325, lettera d), della legge 24 dicembre 2012, n. 228 – ha evidenziato come ciò possa avvenire purché la fattura emessa indichi nel dettaglio le operazioni effettuate e le stesse siano individuabili “attraverso idonea documentazione”.

Sotto quest'ultimo profilo, il medesimo documento di prassi, in richiamo alla normativa nazionale e a quella dell'Unione europea cui la stessa si conforma, ha chiarito che il legislatore non impone specifici obblighi documentali rilevanti ai fini fiscali. Pertanto, il contribuente, per rendere individuabile la prestazione di servizio effettuata, può utilizzare la documentazione commerciale prodotta e conservata, peculiare del tipo di attività svolta (si pensi, tra gli altri, ai documenti attestanti l'avvenuto incasso del corrispettivo, al contratto, alla nota di consegna lavori, alla lettera di incarico, ecc.), da cui individuare con certezza la prestazione eseguita, la data di effettuazione e le parti contraenti.

In questo senso, laddove i richiamati elementi risultino in modo chiaro e puntuale, possono considerarsi astrattamente idonei anche i "DDT di riconsegna in conto lavoro" utilizzati dall'istante.

In ogni caso, va sottolineato come le disposizioni che consentono di emettere un'unica fattura riepilogativa-differita per documentare le prestazioni di servizi rese nel mese intendono fare riferimento a quelle prestazioni per cui si è verificata l'esigibilità dell'imposta. Il relativo momento coincide:

1. in generale, con il «pagamento del corrispettivo» (cfr. l'articolo 6, comma 3, primo periodo, del decreto IVA);
2. per le prestazioni indicate nell'articolo 3, terzo comma, primo periodo, del decreto IVA – a mente del quale «Le prestazioni indicate nei commi primo e secondo, sempreché l'imposta afferente agli acquisti di beni e servizi relativi alla loro esecuzione sia detraibile, costituiscono, per ogni operazione di valore superiore ad euro cinquanta prestazioni di servizi anche se effettuate per l'uso personale o familiare dell'imprenditore, ovvero a titolo gratuito per altre finalità estranee all'esercizio dell'impresa, ad esclusione delle somministrazioni nelle mense aziendali e delle prestazioni di trasporto, didattiche, educative e ricreative di assistenza sociale e sanitaria, a favore del personale dipendente, nonché delle operazioni di divulgazione pubblicitaria svolte a beneficio delle attività istituzionali di enti del Terzo settore di natura non commerciale, e delle diffusioni di messaggi, rappresentazioni, immagini o comunicazioni di pubblico interesse richieste o patrocinate dallo Stato o da enti pubblici» – con «il momento in cui sono rese, ovvero, se di carattere periodico o continuativo, nel mese successivo a quello in cui sono rese» (cfr. l'articolo 6, comma 3, secondo periodo, del decreto IVA);
3. per le prestazioni, c.d. "generiche", diverse da quelle di cui agli articoli 7-quater e 7-quinquies del decreto IVA, «rese da un soggetto passivo stabilito nel territorio dello Stato ad un soggetto passivo che non è ivi stabilito», con «il momento in cui sono ultimate ovvero, se di carattere periodico o continuativo, alla data di maturazione dei corrispettivi» (si veda l'articolo 6, comma 6, del decreto IVA);
4. fermo restando che, «Se anteriormente al verificarsi degli eventi indicati nei precedenti commi o indipendentemente da essi sia emessa fattura, o sia pagato in tutto o in parte il corrispettivo, l'operazione si considera effettuata, limitatamente all'importo fatturato o pagato, alla data della fattura o a quella del pagamento» (così l'articolo 6, comma 4, del medesimo decreto IVA).

Considerato che nel caso prospettato dall'istante non vi è evidenza di prestazioni, periodiche/continue o meno, rese nei confronti di soggetti non stabiliti in Italia ed il pagamento del corrispettivo avviene solo successivamente all'emissione della fattura (nella specie non prima di trenta giorni dalla stessa), non è esatto parlare di fatturazione differita.

Si è infatti in presenza di una fattura che documenta più prestazioni rese nel mese, il cui momento impositivo (ossia quello nel quale la prestazione si considera effettuata e, di conseguenza, l'imposta si rende esigibile) coincide con l'emissione della fattura stessa, che costituisce anche la data da indicare nel relativo campo del file.

Volendo riprendere l'esempio proposto dall'istante, si ha quindi:

- 10 settembre 2019 data emissione primo DDT di reso lavorato;
- 20 settembre 2019 data emissione secondo DDT di reso lavorato;
- 28 settembre 2019 data emissione terzo DDT di reso lavorato;
- 30 settembre 2019 compilazione fattura elettronica, esponendo, nel campo "data" della sezione "dati generali" del file fattura, lo stesso giorno (30 settembre 2019), con invio allo SdI entro i dodici successivi. La relativa imposta confluisce nel calcolo della liquidazione di tale mese (settembre 2019). Se la fattura viene emessa in una data diversa rileva sempre, ai fini dell'esigibilità, la data indicata nel documento. Così, riprendendo l'esempio già formulato, nel caso di prestazioni rese il 10, 20 e 28 settembre 2019, se la fattura è compilata il 1° di ottobre, con trasmissione entro il 13 dello stesso mese (dodicesimo giorno successivo), la relativa imposta confluisce nella liquidazione di tale mese (ottobre 2019). [...]

Edicole: arrotondamenti dei prezzi

Constatato che la tendenza degli editori, nella politica dei prezzi di copertina, è quella di fissare il prezzo ad un centesimo sotto l'euro, informiamo che è possibile arrotondare gli stessi prezzi all'euro superiore (es 2.00 invece di 1.99)

Infatti il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito in legge 21 giugno 2017, n. 96, all'art. 13-quater, ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, è sospeso il conio da parte del nostro Paese di monete metalliche di valore unitario pari a un centesimo e a due centesimi di euro anche se le monete in circolazione aventi il predetto valore rimangono in corso legale.

Ciò vuol dire che, al momento del pagamento finale da parte di un cliente che abbia acquistato uno o più prodotti ed intenda pagarli in contanti, qualora lo stesso pagamento preveda un resto l'importo andrà arrotondato, per eccesso o difetto, al multiplo di cinque centesimi più vicino, ovvero:

- 1 e 2 centesimi: a zero centesimi;
- 3 e 4 centesimi: a cinque centesimi;
- 6 e 7 centesimi: a cinque centesimi;
- 8 e 9 centesimi: a dieci centesimi

Dunque, ad esempio, se l'importo complessivo da pagare fosse pari ad euro 1,99 lo stesso sarà arrotondato ad euro 2,00; se fosse pari a 3,49 andrà arrotondato a 3.50; se fosse 3,22 andrà arrotondato a 3.20 ecc



Illustrazione del decreto attuativo del Credito d'imposta per le edicole in corso di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale

L'articolo 1, commi da 806 a 808, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha riconosciuto, per gli anni 2019 e 2020, un credito di imposta agli esercenti attività commerciali che operano nel settore della vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici, nel limite di spesa di 13 milioni di euro per l'anno 2019 e di 17 milioni di euro per l'anno 2020.

Al fine di stabilire i criteri le disposizioni applicative del credito, è stato approvato dal consiglio dei Ministri il DPCM del 31 maggio 2019.

Il credito di imposta è destinato a:

punti vendita esclusivi, ossia esercenti attività commerciali che operano esclusivamente nel settore della vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici;

punti vendita non esclusivi, ossia esercenti attività commerciali di vendita di merci abilitati alla vendita di quotidiani o periodici alle condizioni stabilite dall'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 24 aprile 2001, n. 170, **a condizione che la predetta attività commerciale rappresenti l'unico punto vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici nel comune di riferimento.**

Sono ammessi al beneficio i soggetti con:

- sede legale in uno Stato dell'unione europea o nello Spazio economico europeo
- residenza fiscale in Italia ovvero stabile organizzazione sul territorio nazionale, cui sia riconducibile l'attività commerciale cui sono correlati i benefici
- indicazione nel registro imprese dei codici di attività ATECO indicati nel DPCM 31 maggio 2019

Come e quando presentare la domanda

Gli esercenti che intendono accedere al beneficio **possono presentare domanda al Dipartimento tra il 1° settembre ed il 30 settembre di ciascuno dei due anni cui si riferisce il credito d'imposta per via telematica**, utilizzando un'apposita procedura che sarà disponibile sul portale www.impresainungiorno.gov.it

Calcolo del credito

Il credito di imposta è parametrato agli importi pagati dal titolare del singolo punto vendita per i locali in cui si esercita la vendita, nell'anno precedente a quello della domanda di accesso al credito d'imposta, con riferimento alle seguenti voci:

- imposta municipale unica (IMU);
- tassa per i servizi indivisibili (TASI);
- canone per l'occupazione di suolo pubblico (COSAP);
- tassa sui rifiuti (TARI);
- spese per locazione, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), a condizione che l'esercente operi come unico punto vendita esclusivo nel territorio comunale.

Per i punti vendita non esclusivi il credito - parametrato alle stesse voci di cui sopra - è altresì commisurato al rapporto tra i ricavi provenienti dalla vendita di giornali, riviste e periodici al lordo di quanto dovuto ai fornitori e i ricavi complessivi.

Il credito è riconosciuto nella misura massima di 2.000 euro per ciascun esercente, nel rispetto dei limiti di cui al Regolamento UE sugli aiuti di stato de minimis (n. 1407/2013).

Riconoscimento del credito

L'elenco dei soggetti con il relativo importo di credito spettante sarà pubblicato su questo sito **entro il 31 dicembre di ciascuno dei due anni cui si riferisce il beneficio.**

Utilizzo del credito

Il credito di imposta è utilizzabile unicamente in compensazione presentando il modello di pagamento F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, a partire da quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari.



È IL MOMENTO DI ANDARE **OLTRE**

Accedi al **PLAFOND SOSTEGNO IMPRESE TRENTINE*** e beneficia dell'**eccezionale riduzione commissionale** sul rilascio di garanzie di Confidi Trentino Imprese

Mai come oggi Confidi Trentino Imprese affianca PMI e professionisti nel percorso di innovazione, crescita e consolidamento facilitando l'accesso al credito a condizioni straordinarie con il rilascio di garanzie a prima richiesta fino all'**80%** per mutui di durata massima di 84 mesi.

*Valido fino al 31/12/2019

Per maggiori informazioni visita il nostro sito



www.confiditrentinoimprese.it

Pronti all'impresa

La rivoluzione digitale rappresenta uno dei fenomeni più importanti del mondo di oggi. Le imprese e la Pubblica Amministrazione sono chiamate ad affrontare questa sfida innovando i processi operativi e le modalità di relazione.

Nascono a tal fine i **Punti Impresa Digitale (PID)**, una rete di strutture localizzate presso le Camere di Commercio italiane e dedicate alla

diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici.

Il PID attivo presso la Camera di Commercio di Trento offre **assistenza** e **supporto** in ambiti strategici per la competitività aziendale mettendo a disposizione professionalità e contributi finalizzati allo sviluppo del sistema imprenditoriale.

Presso il PID della Camera di Commercio di Trento
le imprese potranno trovare informazioni e
assistenza in merito a:

► Firma digitale e
Carta Nazionale
dei Servizi (CNS)

► Sistema pubblico
di identità digitale
(SPID)

► Fattura
elettronica

▶▶▶ Mercati
elettronici

▶ Cassetto digitale
dell'imprenditore

▶ Marchi e brevetti

▶ Alternanza
scuola-lavoro



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'Impresa

pd punto
impresa
digitale

Camera di Commercio I.A.A. di Trento
via Calepina, 13 - Trento
www.tn.camcom.it

Ufficio Innovazione e Sviluppo
Punto Impresa Digitale
impresadigitale@tn.camcom.it
0461 887265

Scadenzario

NOVEMBRE

Lunedì 11 novembre

Mod. 730/2019 INTEGRATIVO	<ul style="list-style-type: none"> Consegna, da parte del CAF / professionista abilitato al dipendente/pensionato/collaboratore, della copia del mod. 730/2019 integrativo e del relativo prospetto di liquidazione 730-3 integrativo; invio telematico all'Agenzia delle Entrate da parte del CAF / professionista abilitato dei modd. 730/2019 integrativi e dei relativi modd. 730-4 integrativi.
--------------------------------------	--

Lunedì 18 novembre

IVA LIQUIDAZIONE MENSILE E TRIMESTRALE	<ul style="list-style-type: none"> Liquidazione IVA riferita al mese di ottobre e versamento dell'imposta dovuta; liquidazione IVA riferita al terzo trimestre e versamento dell'imposta dovuta maggiorata degli interessi dell'1% (da non applicare ai soggetti trimestrali speciali).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	Versamento delle ritenute operate a ottobre relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1001).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	Versamento delle ritenute operate a ottobre per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
RITENUTE ALLA FONTE OPERATE DA CONDOMINI	Versamento delle ritenute (4%) operate a ottobre da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
RITENUTE ALLA FONTE LOCAZIONI BREVI	Versamento delle ritenute (21%) operate a ottobre da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).
IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE	Versamento delle ritenute operate a ottobre relative a: <ul style="list-style-type: none"> rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040); utilizzo di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040); contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
INPS CONTRIBUTI IVS	Versamento della terza rata fissa per il 2019 dei contributi previdenziali sul reddito minimale da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS commercianti – artigiani
INPS DIPENDENTI	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di ottobre.
INPS AGRICOLTURA	Versamento della terza rata 2019 dei contributi previdenziali sul reddito convenzionale da parte dei coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali (IAP).
INPS GESTIONE SEPARATA	Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a ottobre a incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a ottobre agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). La Legge n. 81/2017 ha aumentato il contributo al 34,23% per alcuni soggetti (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali) non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA

INAIL AUTOLIQUIDAZIONE PREMIO	Pagamento quarta rata premio INAIL regolazione 2018 / anticipo 2019 per coloro che hanno scelto la rateizzazione.
--	---

Mercoledì 20 novembre

ENASARCO VERSAMENTO CONTRIBUTI	Versamento da parte della casa mandante dei contributi relativi al terzo trimestre
---	--

Lunedì 25 novembre

IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI	<p>Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a ottobre (soggetti mensili) considerando le nuove soglie</p> <p>Si rammenta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono soppressi i modd. Intra trimestrali relativi agli acquisti (sia di beni che di servizi); • la presentazione dei modd. Intra mensili è effettuata ai soli fini statistici; • i soggetti non obbligati all'invio possono comunque scegliere di inviare i modd. Intra (di beni / di servizi) con periodicità sia mensile che trimestrale.
--	---

Sabato 30 novembre

ACCONTI MOD. 730/2019	Operazioni di conguaglio sulla retribuzione erogata a novembre per l'importo dovuto a titolo di acconto 2019 (seconda o unica rata).
----------------------------------	--



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a partire da settembre 2019



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

CORSO BASE PER TITOLARI
O RESPONSABILI AZIENDALI
8 ore

DATA	ORARIO	SEDE
30/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI Fiemme
21/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
29/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
02/12/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR
4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
30/10/2019	09.00-13.00	VAL DI Fiemme
21/11/2019	09.00-13.00	LEVICO TERME
29/11/2019	09.00-13.00	VAL DI FASSA
02/12/2019	09.00-13.00	TRENTO

*È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente
almeno ogni 5 anni*

AGGIORNAMENTO 4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
30/10/2019	14.00-18.00	VAL DI Fiemme
21/11/2019	14.00-18.00	LEVICO TERME
29/11/2019	14.00-18.00	VAL DI FASSA
02/12/2019	14.00-18.00	TRENTO



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE - SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO
16 ore

DATA	ORARIO	SEDE
07/11/2019 08/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
13/11/2019 14/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
19/11/2019 20/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
25/11/2019 26/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

**Corsi.**

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Il corso ha durata quinquennale.

Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento periodico, a seconda della data di conseguimento del corso base:

- **per gli attestati conseguiti prima dell'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento DOVEVA essere effettuato entro l'11.01.2017;**
- **per gli attestati conseguiti dopo l'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento dovrà essere effettuato entro 5 anni dalla data di emissione dello stesso.**

Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.

AGGIORNAMENTO

6 ore

DATA	ORARIO	SEDE
07/11/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	MEZZANA
13/11/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	LEVICO TERME
19/11/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI FASSA
25/11/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO**

4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
05/11/2019	9.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
08/11/2019	9.00-13.00	LEVICO TERME
12/11/2019	9.00-13.00	VAL DI FASSA
18/11/2019	9.00-13.00	TRENTO

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO**

16 ore

DATA	ORARIO	SEDE
18/11/2019 19/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

Con la Circolare nr 12653 del 23/02/2011, il Ministero degli Interni Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha definito chiaramente i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento antincendio.

**CORSO ANTINCENDIO****CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO**
8 ore

DATA	ORARIO	SEDE
29/10/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
05/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
08/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
12/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
18/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

**AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO**
5 ore (2 ore di teoria + 3 ore di pratica)

DATA	ORARIO	SEDE
29/10/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
05/11/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
08/11/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
12/11/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
18/11/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

**AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO**
2 ore di pratica

DATA	ORARIO	SEDE
29/10/2019	14.00-16.00	MEZZANA
05/11/2019	14.00-16.00	FIERA DI PRIMIERO
08/11/2019	14.00-16.00	LEVICO TERME
12/11/2019	14.00-16.00	VAL DI FASSA
18/11/2019	14.00-16.00	TRENTO



FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori in forza la formazione generale è permanente mentre la formazione specifica, salvo l'esonero in virtù del riconoscimento della formazione pregressa, deve essere completata il prima possibile. Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.



CORSO PRONTO SOCCORSO

CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
12 ore

DATA	ORARIO	SEDE
28/10/2019 29/10/2019	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	LEVICO TERME
11/11/2019 12/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
26/11/2019 27/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	VAL DI Fiemme
09/12/2019 10/12/2019	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	TRENTO

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
11/11/2019	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
26/11/2019	14.00-18.00	VAL DI Fiemme
09/12/2019	14.00-18.00	TRENTO



CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE
GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA
4 ore + 4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
11/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
03/12/2019 04/12/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
05/12/2019 06/12/2019	14.00 - 18.00	FIERA DI PRIMIERO
09/12/2019 10/12/2019	14.00 - 18.00	MEZZANA
11/12/2019 12/12/2019	14.00 - 18.00	VAL DI Fiemme
16/12/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
17/12/2019 18/12/2019	14.00 - 18.00	LEVICO TERME
19/12/2019 20/12/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA



Corsi.

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO:

Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni

Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

AGGIORNAMENTO CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI 6 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
11/11/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
03/12/2019 04/12/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
05/12/2019 06/12/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	FIERA DI PRIMIERO
09/12/2019 10/12/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
11/12/2019 12/12/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI Fiemme
16/12/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	TRENTO
17/12/2019 18/12/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	LEVICO TERME
19/12/2019 20/12/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	VAL DI FASSA



2020 - Corso d'aggiornamento per "Amministratrice/tore di condominio"

Partirà a novembre il nuovo corso il corso d'aggiornamento alla luce della disciplina del condominio negli edifici (Legge 11 dicembre 2012, n. 220) e del regolamento (decreto 13/08/14, n. 140) organizzato da FOR.IMP. SRL in collaborazione con Conf. aico. Un'occasione da non perdere non solo per l'obbligatorietà della formazione continua prevista dalla legge ma anche, e soprattutto, per la valenza qualitativa del percorso indicato.

Il corso, con responsabile scientifico l'avvocato Carlo Callin Tambosi, è rivolto a coloro i quali hanno svolto attività di amministrazione di condominio per almeno un anno nell'arco dei tre anni precedenti alla data di entrata in vigore della riforma (Legge 11 Dicembre 2012 n°220), o coloro i quali hanno l'attestato di un corso di formazione per amministratore di condominio di 72 ore e superamento dell'esame finale, secondo le prescrizioni del Decreto Ministeriale 13 Agosto 2014 n°140.

A NOVEMBRE AL VIA CON LE NUOVE DATE

CREDITO D'IMPOSTA

Venerdì 22 novembre 2019: 14.00 - 18.00 / Durata: 4 ore

IL TUO CONDOMINIO GREEN

Venerdì 24 gennaio 2020: 14.00 - 18.00 / Durata: 4 ore

ASPETTI FISCALI

Venerdì 28 febbraio 2020: 14.00 - 17.00 / Durata: 3 ore

RIQUALIFICAZIONE DEL CONDOMINIO

Venerdì 27 marzo 2020: 14.00 - 18.00 / Durata: 4 ore

COME GESTIRE LA CONVIVENZA NEL CONDOMINIO

Venerdì 22 maggio 2020: 14.00 - 18.00 / Durata: 4 ore

NOVITÀ GIURISPRUDENZIALI

Venerdì 2 ottobre 2020: 14.00 - 18.00 / Durata: 4 ore

Le date potranno subire delle modifiche verrà data tempestiva comunicazione

Per informazioni: segreteria FOR.IMP. SRL tel. 0461/43.42.00 – fax 0461/43.42.43
e-mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it Via E. Maccani 211 – 38121 Trento



Hanno frequentato il corso d'aggiornamento 2019 e superato l'esame finale, come previsto dalla normativa vigente

(Legge 11 dicembre 2012, n. 220) e del
regolamento (decreto 13/08/14, n. 140)

NR	COGNOME	NOME
TN - 1078	ADORNO	MASSIMO
TN - 1051	BERTO	ALESSANDRO
TN - 1101	BOSCHETTI	MARILENA
TN - 1050	BOSELLI	ADRIANO
TN - 1037	BROCCHETTI	GIOVANNI
TN - 1061	BRUNAZZO	MICHELE
TN - 1096	BUFFA	MARIA
BZ - 1107	CONTE	RICCARDO
TN - 1068	DAL FABBRO	FILIPPO
TN - 1020	DAL LAGO	RENZO
TN - 1074	DELLANA	BARBARA
TN - 1036	DEMARTIN	MAURIZIO
TN - 1111	DONATO	ALESSIO
TN - 1102	DURINI	DIEGO
TN - 1073	FABBRI	STEFANO
TN - 1094	FERRARI	RICCARDO
TN - 1001	FONTANARI	LUCA
TN - 1060	FRISANCO	FABIO
TN - 1110	GALLI	ALBERTO
TN - 1049	GAMBERONI	GIORGIA
TN - 1055	GOTTARDI	LUCA
TN - 1048	GRANDE	MARIO
TN - 1087	GRASSI	DANIELE
TN - 1057	LANZEROTTI	MARISA
TN - 1079	MACCONI	DIMITRI
TN - 1083	MANICA	SIMONETTA
TN - 1083	MANICA	ADRIANO
TN - 1054	MARCABRUNI	ROBERTA
TN - 1068	MARCHESE	BENEDETTO
TN - 1007	MAZZACCA	ARTURO
TN - 1097	MOSCHEN	MIRCO
TN - 1059	MOTTES	ANDREA
TN - 1084	PAOLI	MARCO
TN - 1040	PINNA	ISABELLA
TN - 1056	PINTO	MATTEO
TN - 1013	PLOTEGHER	EDOARDO
TN - 1091	PODETTI	CARLO
TN - 1082	RAMPONI	ARCANGELO
TN - 1100	REFATTI	GIANNI
TN - 1019	SEGATA	RENZO
TN - 1070	SETTI	MATTEO
TN - 1112	STEFANI	CRISTINA
TN - 1074	STEFANINI	ALESSIO
TN - 1072	TOMAZZOLLI	MATTEO
TN - 1014	UBER	SILVANA
TN - 1033	VALENTI	LAURA
TN - 1042	VENTURINI	ENRICO
TN - 1042	VENTURINI	LUCA
TN - 1042	VENTURINI	MARCO
TN - 1092	VICENZI	ZAIRA
TN - 1105	ZALTRON	STEFANO
TN - 1090	ZAMBOTTI	NADIA

**DA SEMPRE VICINI
ALLE PERSONE, ALLE IMPRESE,
AL TERRITORIO.**



**OGGI
ANCORA PIÙ FORTI.**



**Casse Rurali
Trentine**



GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

gruppo.cassacentrale.it

L'approvazione del consuntivo non interrompe il termine di prescrizione del credito al pagamento delle spese condominiali



Carlo Callin Tambosi Presidente Assocond

Il condominio agisce contro un condomino per chiedere il pagamento di spese condominiali arretrate. Porta quale titolo per ottenere il decreto ingiuntivo l'ultimo consuntivo approvato con il saldo delle spese a debito di un condomino.

Questo condomino si oppone ed eccepisce l'intervenuta prescrizione relativamente alle spese ordinarie maturate prima del quinto anno antecedente. Il condominio risponde che ogni nuova approvazione, con il saldo approvato anno dopo anno, interrompe la prescrizione relativamente alle spese degli anni precedenti con l'ef-

fetto che deve considerarsi tutto dovuto. Il tribunale di Roma con la sentenza che riportiamo nella pagina ha risolto la vertenza a favore del condomino rilevando che le spese condominiali si prescrivono ogni cinque anni e non basta semplicemente riportarle nel consuntivo anno dopo anno per interrompere la prescrizione.

Occorre infatti una richiesta in forma scritta che costituisca in mora il condomino per interrompere la prescrizione e rimanere nella possibilità di recuperare l'intera somma dovuta.

Tribunale, Roma, sez. V, 14/10/2019

, n. 19610 - In tema di crediti condominiali, se all'eccezione di prescrizione del credito risalente a più di cinque o (a seconda dei casi) dieci anni addietro sia ribattuto con l'allegazione che lo stesso figura anche nei rendiconti successivi regolarmente approvati e il condomino obbligato contesti la circostanza ovvero impugni il titolo siccome non validamente formato (almeno nei suoi confronti), allora soltanto il condomino creditore è onerato della prova della reiterata approvazione (o delle reiterate approvazioni) o (se del caso) anche della rituale convocazione del debitore alle relative assemblee.



Buoni pasto, alcune precisazioni

Con la determina n. 54 di data 5 settembre 2019 la Provincia Autonoma di Trento, per ragioni di economicità ed efficienza, per assicurare il buon funzionamento delle attività istituzionali nonché assicurare la continuità del servizio sostitutivo di mensa in scadenza al 30 settembre 2019, nelle more dell' affidamento della procedura di gara in atto, ha – prudenzialmente - prorogato per un tempo determinato in massimo 6 (sei) mesi il servizio sostitutivo di mensa tramite Buoni Pasto Elettronici BPE affidato alla società CIR FOOD SC.

La proroga tecnica in parola dovrà, ovviamente, essere autorizzata dalle amministrazioni pubbliche titolari dei rapporti contrattuali in essere.

In merito al Bando di gara per il servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti pubblici in atto, ti aggiorniamo che a seguito della esclusione della Società CIR FOOD COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e della esclusione dalla gara della seconda in graduatoria, Società EDENRED Italia Spa, è subentrata la Società DAY RISTOSERVICE SPA, terza in graduatoria, quale provvisoria assegnataria dell'Appalto. Tale ditta, con offerta al ribasso del 7,73% ha 45 giorni per raccogliere gli accordi di convenzione, come si evince dal verbale della quarta seduta tenutasi in data 4 ottobre 2019.

Pur nella massima libertà di ogni singolo esercente di sottoscrivere o meno la convenzione rammentiamo di seguito gli aspetti salienti riportati nel disciplinare di gara e nella determina n.54 citata:

- L'aggiudicatario, entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione, dovrà



fornire, pena la decadenza dell'aggiudicazione, la prova dell'adempimento di quanto dichiarato in offerta tecnica in ordine alla rete degli esercizi convenzionati;

- L'amministrazione procederà poi a verificare gli accordi di convenzione prodotti in originale dall'aggiudicatario, riservandosi la facoltà di disporre indagini ispettive a campione, al fine di comprovare la serietà e veridicità degli impegni assunti in sede di offerta;
- L'amministrazione non terrà conto degli accordi di convenzione che riportino una percentuale di scon-

to incondizionato/commissione di forme da quella indicata in sede di offerta tecnica dal concorrente (7,73%).

- È stata verificata, con esito negativo, la possibilità per le Amministrazioni pubbliche trentine, interessate al servizio di mensa diffusa di aderire alle convenzioni attivate da Consip Spa, per le motivazioni esposte nella determina citata.

La segreteria di Fiepet Confesercenti (Sara Borrelli 0461.434200 – fiepet@tnconfesercenti.it) è a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

INCONTRO INFORMATIVO GRATUITO PER GLI ASSOCIATI

Mercoledì 20/11/2019 ore 20.00

"SCELTE E OPPORTUNITÀ FISCALI DI FINE ANNO" Adempimenti in vista della chiusura contabile al 31 dicembre (impresa familiare, modifica patti societari per ripartizione utili ...) e novità fiscali (regime forfettario, corrispettivi telematici ...) Relatori: notaio avv. Tommaso Romoli e consulente fiscale dott. Disma Pizzini

L'incontro si terrà presso la sede di Trento – Via E. Maccani 211

Per informazioni e prenotazioni inviare una mail a: info@tnconfesercenti.it oppure contattare il nr.tel: 0461/ 434200

RISTO3 & BENESSERE

INSIEME DA SEMPRE

40
ANNI



CAROTE
TROTA
LATTE
BENESSERE
TERRITORIO
PASTA BIO



NEL PIATTO IL BENESSERE...E LA BONTÀ

Verdure e frutta fresca di stagione, carni italiane selezionate, olio extravergine di oliva italiano e biologico, pasta biologica, pesce del territorio... e tanto altro ancora.

Se stare bene inizia da quello che abbiamo nel piatto, noi te lo riempiamo di cose buone.

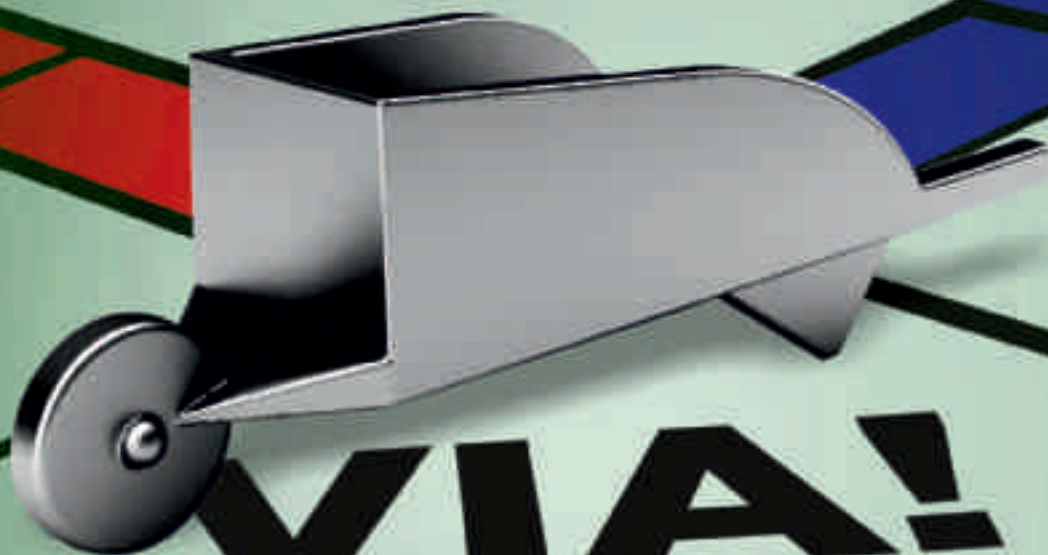
Gusto e benessere, per te.



RISTO3

GUSTO E BENESSERE PER TE

risto3.it | ristorantiristo3.it



VIA!

**Contabilità
e consulenza
fiscale**

CAT Trentino: per partire con il piede giusto.

- | | |
|---|---|
|  Contabilità e consulenza fiscale |  Assistenza adempimenti obbligatori |
|  Paghe e consulenza del lavoro |  Consulenza per l'accesso al credito |
|  Assistenza amministrativa |  Formazione |

Centro di Assistenza Tecnica
C.A.T. Trentino s.r.l.

38121 Trento, via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00 - fax 0461 43.42.43
confesercenti@tnconfesercenti.it

38068 Rovereto, Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42.05.05 - fax 0464 40.04.57
rovereto@tnconfesercenti.it

Il Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo


CAT
TRENTINO

Contante e POS

“Servono chiarezza e prospettiva”

Continua lo stato di agitazione della categoria. Il segretario generale di Confesercenti, Mauro Bussoni: meno costa la moneta elettronica, più convenienza si avrà ad usarla



Federico Corsi presidente Faib-Confesercenti

Permane lo stato di agitazione della categoria dei benzinai, mentre Faib e le altre sigle sindacali hanno proclamato uno sciopero per il 6 e 7 novembre, con la chiusura degli impianti su strade e autostrade “contro l’illegalità figlia delle liberalizzazioni selvagge - si legge in un comunicato - ed il mancato intervento di compagnie, organizzazioni e governo per riformare il settore” ad intervenire sulla questione è anche il Segretario Generale di Confesercenti Mauro Bussoni.

“Facciamo chiarezza sul numero dei POS: in Italia c’è il più alto numero dei POS rispetto agli altri Paesi europei. Non è vero che in Italia l’uso del contante è sproporzionato rispetto ad altri paesi europei, la Germania è agli stessi livelli dell’Italia”, ha detto il segretario intervenendo nei giorni scorsi alla trasmissione “Mi Manda Rai Tre”. Per Bussoni quindi, va fatto un discorso di

prospettiva.

“L’utilizzo della moneta elettronica per un paese evoluto è un processo di modernizzazione. Anziché fare l’annuncio che fa il governo: utilizziamo i Pos per combattere l’evasione fiscale, che si combatte in un altro modo, andrebbe detto: usiamo il Pos, usiamo la moneta elettronica perché vogliamo diventare un paese civile”.

Dunque il problema dove sta? A spiegarlo è il segretario: “Per alcune categorie, tabaccai e benzinai, pagare con carta di credito e Pos vuol dire perdere il proprio margine di guadagno. Inoltre c’è anche un problema di natura tecnologica: banda larga, 4G, contactless... Possibile che su tre milioni di Pos che sono disponibili in Italia, solamente un quarto di questi è abilitato per il contactless? Non si può andare a comprare un caffè e digitare il pin”. Insomma ciò che serve è un passaggio culturale.



Mauro Bussoni
segretario generale di Confesercenti nazionale

“Serve anche innovazione tecnologica - conclude Bussoni - il cliente fa la scelta, se pagare in contanti o pagare con bancomat.

Ovviamente meno costa la moneta elettronica, più convenienza si avrà ad usarla”.



Fiera di Santa Caterina

LA STORIA CONTINUA
FUORI E DENTRO
AL BORGO

ROVERETO
24
NOVEMBRE
2019



Comune di Rovereto



Sicurezza sul lavoro

Volontà di dare risposte concrete

Alla riunione del Comitato provinciale di coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro c'era anche Confesercenti

“Un incontro che va nella direzione di dare la giusta attenzione ad un tema, quello della sicurezza sul lavoro, che è attuale, i numeri ce lo ricordano drammaticamente, e deve essere affrontato con il massimo impegno anche con le proposte che usciranno da questo tavolo”. A dirlo il presidente Maurizio Fugatti intervenuto, assieme agli assessori al lavoro Achille Spinelli e alla salute Stefania Segnana, e al dirigente generale del Dipartimento salute e politiche sociali Giancarlo Ruscitti, alla riunione del Comitato provinciale di coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro, che si è tenuta presso il palazzo della Provincia. Una riunione, a cui ha preso parte anche **Rossana Roner di Confesercenti**, convocata anche per discutere dei drammatici infortuni che sono accaduti negli ultimi mesi, nei quali hanno perso la vita undici persone. Particolare attenzione è stata posta al settore dei lavori forestali. Con l'aumentare dei lavoratori, è stato evidenziato, aumentano anche i rischi potenziali, per questo è particolarmente importante che gli addetti ai lavori siano formati e consapevoli di operare in un contesto particolare. Dal confronto è emerso che, in tutti i settori lavorativi, informazione, formazione, consulenza alle aziende, oltre che controllo, sono gli approcci ritenuti prioritari per diffondere e rendere condivisa la cultura della sicurezza.

Il confronto ha permesso di individuare gli ambiti di intervento su cui si lavorerà all'interno del Comitato. Riguardano l'invecchiamento della popolazione, il clima, le malattie

Dai dati forniti dall'Osservatorio sugli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari emerge che nel 2019, alla data del 10 ottobre ci sono stati 11 infortuni mortali, 5 in più rispetto a tutto il 2018. Il fenomeno desta preoccupazione e il Comitato è stato chiamato ad analizzarlo per individuare quali azioni mettere in campo per contrastarlo.

professionali, la sicurezza nel settore agricolo, la diffusione della cultura della sicurezza tra i lavoratori hobbisti, il benessere organizzativo, la formazione dei lavoratori, la cultura della sicurezza nelle scuole. All'interno del Comitato saranno costituiti dei gruppi di lavoro. Avranno il compito di individuare gli obiettivi che entreranno nel programma di legislatura

da sottoporre alla Giunta provinciale. La sicurezza, è emerso dal partecipato confronto, è un tema che non si traduce solo nel rispetto di normative e nozioni tecniche ma che mette in gioco anche i valori e chiama in causa le responsabilità di soggetti diversi: i formatori, i rappresentanti dei lavoratori, i datori di lavoro, chi fa attività ispettiva.



Pensiero

Nella società dell'informazione digitale eravamo convinti che avremmo abolito la carta invece abbiamo abolito il pensiero. Nella società della continua informazione l'unica cosa che la rende utile è la diversità del racconto.

SETTIMANALE | SITO | APP



**6 MESI IN PROVA
CON NOI A** € **29**
ufficio abbonamenti: 0461 272665
www.vitatrentina.it

**vita
trentina**



La voce locale diventa pensiero. Dal 1926.

Fondo di solidarietà del Trentino

Ecco tutte le novità

Dalla formazione al sostegno per i lavoratori delle aziende piccole e micro: cosa prevede il nuovo accordo

Sostegni più ampi a chi è stato sospeso dal lavoro e alle aziende, soprattutto piccole e micro, del territorio, con una particolare enfasi sul fronte della formazione: potremmo sintetizzare così le novità apportate al Fondo di solidarietà del Trentino - strumento unico nel suo genere in Italia - dal nuovo accordo sottoscritto delle parti sociali, e recentemente approvato con decreto ministeriale, chiudendo l'iter stabilito dalla normativa statale per consentire la piena operatività delle nuove disposizioni. Al Fondo, istituito presso l'INPS, di cui costituisce una gestione autonoma, aderiscono oggi 8.690 imprese, per un totale di oltre 54.000 lavoratori e lavoratrici dipendenti. La spesa complessiva è di circa 13,5 milioni (di cui 3 messi a disposizione della Provincia, il resto frutto dei versamenti di lavoratori e imprese).

Fra le novità l'allungamento della disoccupazione per stagionali e over 58enni, sostegno a chi sceglie l'Ape volontaria, anticipando così la pensione (con l'obbligo di integrare i contributi mancanti) e contributi ulteriori alle aziende che investono in formazione. (con la copertura del corso del lavoro dei lavoratori interessati). Andrea Grosselli, presidente del Fondo, entra nel merito delle novità. "Il Fondo nasce in forza dell'Autonomia statutaria del Trentino, con le deleghe sugli ammortizzatori sociali acquisite dalle due Province autonome nel 2009. Attualmente eroga prestazioni in forma limitata: è da un lato un segnale positivo, perché significa che le aziende hanno reagito alla crisi e limitato le sospensioni dal lavoro. D'altro canto diamo vogliamo



dare la possibilità alle aziende stesse di accedere alle previsioni del Fondo anche in una fase di crescita".

NEI DETTAGLI

Viene eliminato il tetto aziendale che fissava una soglia rigida alle risorse trasferibili alle aziende a copertura dell'assegno (massimo 4 volte quello che avevano versato) e sono stati ridotti i termini dell'anzianità aziendale dei singoli lavoratori, che limitavano la platea dei beneficiari, facendo così rientrare a pieno titolo anche gli stagionali (prima servivano 90 giorni di anzianità lavorativa continuativi, ora 30 + 30). È stata anche ampliata la durata dei contratti di solidarietà che potranno arrivare a coprire un intero anno. Di rilievo anche l'allungamento della Naspi di un mese per chi perde il lavoro a favore di chi ha più di 58 anni di età e di chi proviene da occupazioni stagionali, con almeno sei mesi di lavoro, anche non continuativi, in un'azienda dei settori del turismo, del commercio, delle stazioni termali e degli

impianti a fune. Si interviene inoltre per rendere più agevole alle piccole imprese l'accesso ai sostegni alla formazione continua dei dipendenti. In Trentino solo l'11,9% dei lavoratori dichiara ogni anno di aver frequentato un corso di formazione o aggiornamento. Sono dati molto lontani dai Paesi più avanzati in Europa. Spesso questo penalizza soprattutto le imprese più piccole e i loro addetti, in quanto la formazione dei dipendenti sottrae, seppur temporaneamente, forze alla produzione senza che l'organizzazione del lavoro possa supplire. L'investimento in formazione è in questi casi molto oneroso. Per questo il Fondo potrà coprire il costo del lavoro degli addetti per i periodi di formazione effettivamente realizzati. L'ultima novità è il sostegno ai lavoratori che scelgono l'Ape volontaria per ricevere un anticipo della pensione prima della soglia dei 67 anni di età per la pensione di vecchiaia prevista dalla legge Fornero, con l'obbligo di restituire quanto anticipato in vent'anni".



RIVISTA DI CULTURA, AMBIENTE E SOCIETÀ DEL TRENTINO

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) €30,00 (IVA inclusa)
comprensivo di libro omaggio: €60,00 (IVA inclusa)

BI QUATTRO EDITRICE

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studiobi quattro.it - www.uct.tn.it

Manovra: allarme su fisco Si rischia di finire fuori strada

“La manovra è partita bene, con lo stop agli aumenti IVA ed il taglio al cuneo fiscale. All'arrivo, però, si rischia di finire fuoristrada, in particolare, sul fisco e la moneta elettronica: abbiamo scampato la tassa sul contante, ma in cambio abbiamo avuto un diluvio di sanzioni sulle imprese”. Così la presidente di Confesercenti Patrizia De Luise sui provvedimenti annunciati nella Legge di Bilancio e nel collegato DI Fisco, approvati dal Cdm “salvo intese”. “Moneta elettronica e Pos devono essere incentivati con agevolazioni, non con sanzioni e minacce. Anche perché sono inutili: tra il 2012 ed il 2018, in assenza di sanzioni, il numero di Pos in Italia è cresciuto del 112%; i pagamenti con bancomat del 37% solo negli ultimi due anni. Non ci sembra che l'evasione fiscale sia diminuita in maniera proporzionale. Introdurre delle multe vuol dire solo punire le imprese che hanno difficoltà a sostenere il peso delle commissioni su bancomat e carte di credito”.

“Riteniamo fuorviante il messaggio che la moneta elettronica sia la soluzione all'evasione”, continua la Presidente di Confesercenti. “L'evasione si combatte con web tax e con il collegamento fra le banche dati, che oggi non comunicano”, conclude De Luise. “Non con la lotteria dello scontrino e le sanzioni annunciate per chi non riesce a trascrivere il codice fiscale dei clienti”.

Fisco: phishing via Pec. Attenti alle false mail

“Attenzione alle Pec con oggetto fatturazione elettronica, sono tentativi di phishing, allo scopo di truffare i cittadini”. A lanciare l'allarme è l'Agenzia delle Entrate che spiega come “nel mirino ci siano soprattutto le caselle Pec di strutture pubbliche, private e di soggetti iscritti a ordini professionali”.

“Si tratta di mail – si legge in una nota del Fisco – che hanno come oggetto la dicitura “Invio File <XXXXXXXXXX>” e che hanno come obiettivo la raccolta di informazioni da utilizzare verosimilmente per frodare il destinatario. Il testo del messaggio appare plausibile in quanto è ripreso da una precedente e lecita comunicazione inviata dal Sistema di Interscambio (SdI). A tal proposito, si ricorda che i messaggi Pec del sistema SdI hanno alcune specifiche caratteristiche:

- il mittente è solo del tipo sdiNN@pec.fatturapa.it dove NN è un progressivo numerico a due cifre;
- il messaggio deve contenere necessariamente due allegati composti in accordo alle specifiche tecniche sulla Fatturazione Elettronica (pubblicate sul sito dell'Agenzia delle Entrate)”.

L'Agenzia, nel dichiararsi estranea a tali fatti, invita i cittadini “a fare particolare attenzione alle mail provenienti da utenze sconosciute o sospette che richiedono di modificare l'indirizzo di recapito per le successive comunicazione con il Sistema di Interscambio e a cestinarle immediatamente”.





Vendo&Compro

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere di Mezzocorona, Pressano, Mori, Trento (S. Croce), Cles (maggio). Telefonare 347/7643678 **Rif. 507**

VENDESI posteggio tabelle alimentari fiera brunico stegona ottobre. Telefonare 334/3980093. **Rif. 508**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Levico (quindicinale lunedì), Borgo Valsugana (settimanale mercoledì), Caldonazzo (settimanale venerdì) + fiere di Egna (2), Lavis (Lazzara e Ciucioi), Moena (3 fiere), Mori, Rovereto (S. Caterina e Domenica d'Oro), Riva del Garda (S. Andrea), Ala (3 fiere), Borgo (S. Prospero), Ossana, Fai della Paganella, Pinzolo (settembre). Telefonare 327/5728260. **Rif. 511**

Gardolo paese VENDIAMO storica attività di vendita biancheria e tessuti per la casa, il negozio è di circa 80 mq e dispone di piazzale esterno recintato. Negozio molto conosciuto e ben avviato. Telefonare 335/7601311. **Rif. 515**

CEDESI posteggi tabelle alimentari gastronomia - rosticceria mercati del martedì a Brentonico, del giovedì a Dro, del venerdì ad Arco, del sabato ad Ala + fiere provincia di Trento e veicolo tipo Iveco E.Cargo 75.13 (10 anni). Telefonare 349/1997110. **Rif. 516**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere, mercati mensili e settimanali in Trentino Alto Adige. Telefonare 338/5449295 o scrivere a: patricolo.e@g-store.net. **Rif. 517**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati: Rovereto (settimanale martedì), Arco e Riva del Garda (quindicinale mercoledì), Trento (settimanale giovedì), Pergine Valsugana (settimanale sabato). Telefonare 330-885999. **Rif. 521**

CEDESI posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

AFFITTASI attività di ristorazione ben avviata in zona Levico Terme, gestione annuale, circa 70 coperti, con possibilità di alloggio. Ampio parcheggio e pertinenze esterne. Per informazioni contattare il numero 338-9351822. **Rif. 523**

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato stagionale estivo del sabato a Canazei (posto metri 8 x 8). Telefonare 339/5054213. **Rif. 525**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

BORGIO VALSUGANA - Via Salandra, 3 Negozio al piano terra - superficie mq. 62,63 e cantina mq 5,30 Importo a base asta: Euro 192,00 più I.V.A.

MEZZOLOMBARDO - Via Roma, 17 Negozio al piano terra - superficie mq. 51,825 e cantina mq 23,65 Importo a base asta: Euro 375,00 più I.V.A.

RIVA DEL GARDA - Via Maffei, 26 Negozio al piano terra - superficie mq 88,00. Importo a base asta: Euro 1.584,00 più I.V.A.

TRENTO - Piazza Garzetti, 12 Ufficio al piano terra - superficie mq 17,89. Importo a base asta: Euro 143,00 più I.V.A.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche e Trattative Private". **Rif. 526**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di San Candido, Chiusa, Bressanone; fiere di: Val Badia, Ora, Bolzano, Tarcis, Prato allo Stelvio, Ultimo, Brunico - Stegona, Malles, Glorenza, Merano, Fai della Paganella, Mori, Rovereto, Caldonazzo, S.Michele All'Adige, Trento - S.Giuseppe, Lavis-Ciucioi, Pinzolo, Molini di Tures, San Vito di Cadore. Posizione in graduatoria nei mercati di Bolzano, Merano, Corvara e fiere di: Levico, Alpe di Siusi, Appiano, Lavis - Pressano e Lazzara, Goldrano. Telefonare 328/4192254. **Rif. 527**

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles, Rovereto (1° nella graduatoria dei titolari di posteggio), Arco, Fondo, Mezzocorona, Ronzo Chienis, Bedollo e fiere di Cles (S.Rocco e S.Vigilio), Ledro, Fondo, Ossana (2 fiere), Luserna (2 fiere), Terzolas, Moena, Trento (S.Giuseppe e S.Lu-

cia), Denno, Castel Tesino, Romeno, Folgaria (maggio e settembre), Cogolo di Peio, Folgaria Roverè della Luna, Pinzolo. Telefonare 393/4288440 - 334/1433459. **Rif. 528**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: **TRENTO** - Via I Androna di Borgonuovo, 20 - Pubblico esercizio al piano terra - superficie mq 159,44 e cantina di mq 37,20.

BORGIO VALSUGANA - Via Salandra, 5/A - Negozio al piano terra - superficie mq. 35,55 e cantina mq 5,30.

ALA - Via della Torre, 21 Negozio al piano terra - superficie totale di mq. 37,09.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche e Trattative Private". **Rif. 529**

CEDESI attività ambulante di rosticceria comprensiva di: camion attrezzato patente C con forno spiedo, 4 friggitorici, 1 piastra, 1 cella freezer, 2 celle frigo, banco di 3m riscaldato, 1m banco espositivo bibite, generatore di corrente. Automezzo in ordine con gomme nuove sia anteriori che posteriori, batterie mezzo e batterie servizi nuove, carica batterie nuovo, forno e friggitorici completamente revisionate. Tutto funzionante e fatturato interessante dimostrabile. **MERCATI SETTIMANALI** Mattarello, Pietramurata, Ravina, Martignano, Madonna Bianca. **FIERE:** Trento San Giuseppe, S. Croce, Laives, Romeno, Fai della Paganella, 3 Termini Tione, Riva del Garda S. Andrea, Rovereto S. Caterina. Telefonare nr. 3492415104 ore pomeridiane. **Rif. 530**





LE AUTO NON SONO TUTTE UGUALI. LE RATE, SÌ.



BUSINESS REVOLUTION

CON BUSINESS REVOLUTION SCEGLI LA TUA NUOVA FIAT CON FINANZIAMENTO, LEASING O NOLEGGIO E LA RATA È SEMPRE LA STESSA, A PARTIRE DA 179 € AL MESE. OFFERTA DEDICATA AD AZIENDE E P.IVA.

Esempio Fiat 500 1.2 Lounge GPL con finanziamento o leasing FCA Bank - TAN 6,45%, TAEG 9,8%, Tasso Leasing 6,55%, anticipo da 586€ e dopo 3 anni decidi se tenerla o restituirla. Offerte FCA Bank e Leasys valide fino al 31 ottobre su selezionati modelli della Gamma Fiat e soggette ad approvazione. Maggiori informazioni su businessrevolutionfiat.it

Ceccato Automobili

THIENE (VI) - Via Gombe, 3 - Tel. 0445375700 • SCHIO (VI) - Via Veneto, 3/5 - Tel. 0445694401 • BASSANO DEL GRAPPA (VI) - Via Capitelvecchio, 11 - Tel. 0424211100 • PADOVA (PD) - Via Venezia, 15 - Tel. 0497800996 • ALBIGNASEGO (PD) - Via L. da Zara, 3/5 - Tel. 0498625950 • CASTELFRANCO VENETO (TV) - Via Circonvallazione Est, 38 - Tel. 0423734800 • TRENTO (TN) - via di Spini, 14/16 - Tel. 0461955500

VEICOLI COMMERCIALI OPEL.

LE SOLUZIONI PER FAR CRESCERE IL TUO BUSINESS.



OPEL LEASING TOP
DA **139€** AL MESE
TAN 1,99%
TAEG MAX 3,69%



FRANCESCO
QUALITÀ IN MOVIMENTO

▶ Trento Via Spini 4 T 0461 955900
▶ Mori (TN) Via del Dazio 19 T 0464 913172

 Franceschi Concessionaria

Combo Cargo 1.5 Diesel 75 CV MT5 al prezzo promo di 11.050,00 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 2.389,00 € (comprensivo di prima quota leasing 139,00 € e spese gestione pratica 350,00 €); importo tot. del credito 11.679,45 €. L'offerta OPEL LEASING TOP include i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 4 anni/60.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria del valore di 1.106,56 €), FLEXPROTECTION PLATINUM per 4 anni, Provincia MI (Incendio e Furto, Rottura Cristalli, Eventi Naturali, Atti Vandalici del valore di 1.024,66 €), FLEXRCA per 1 anno, Prov. MI (Polizza RCA) del valore di 537,23 €; interessi 700,10 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione pagamenti 3,5 €, spese invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 12.583,55 € in 47 quote mensili da 139,00 € oltre a opzione finale di riscatto 5.846,55 €. Tutti i valori si intendono IVA Esclusa. TAN fisso 1,99%, **TAEG 3,69%**. Offerta valida fino al 30/09/2019 con permuta auto posseduta da almeno 6 mesi, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento info SECCI. Chilometraggio 15.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,1 a 9,0. Emissioni CO₂(g/km): da 100 a 233. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n.715/2007, Reg. (UE) n.1153/2017 e Reg. (UE) n.1151/2017.